

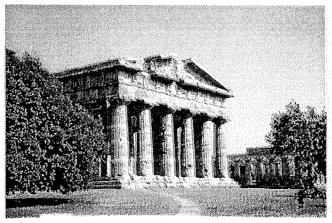
#### CONVEGNO

# **COLLEGATO LAVORO:**

FINANZIARIA 2010 - APPROFONDIMENTI RIFORMA DEL PROCESSO DEL LAVORO

Martedi 27 Aprile 2010

9,00 - 18,00 Savoy Beach Hotel PAESTUM



Ing . Rossamo Fasitai

Dirigente Ispetrorato del Larono Direttore Direzione Proximiale del Larono Salamo

#### RELAZIONE

#### ACCESSO ISPETTIVO E POTERE DI DIFFIDA

Ing. Rossano Festa \*

Il 18 settembre 2008 sulla scorta delle profonde novità normative introdotte dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, nonché dal decreto ministeriale 9 luglio 2008, attuativo del libro unico del lavoro, il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, on.le Maurizio Sacconi, ha emanato la "storica" direttiva in materia di servizi ispettivi e attività di vigilanza in tema di lavoro e previdenza sociale.

Il disegno complessivo della suddetta Direttiva va verso una più efficace programmazione, una migliore gestione, una maggiore certezza e una più garantita trasparenza delle ispezioni.

Modernizzare il mercato del lavoro è l'obiettivo dichiarato della Direttiva che indirizza in questa prospettiva il rivolgimento concettuale delle attività di vigilanza che guarda l'ispezione dal punto di vista della "qualità" e dell' "efficacia".

In quest'ottica, conseguentemente, l'ispezione perde "ogni residua impostazione di carattere puramente formale e burocratico" ritenuta di inutile intralcio rispetto all' "efficienza del sistema produttivo" e inefficace rispetto all'effettiva e concreta "tutela della persona che lavora". L'approccio ispettivo si basa sui valori fondamentali della correttezza, della trasparenza e dell'uniformità dell'azione di vigilanza. E' necessario garantire il rispetto di questi valori a tutela sia delle imprese sia dei lavoratori secondo una logica di servizio e non di esercizio di potere.

L'attività ispettiva deve essere omogenea nel suo insieme ed adottare un approccio di tipo collaborativo e non conflittuale.

Per completare questo nuovo disegno dell'attività ispettiva e dare piena veste normativa alla summenzionata Direttiva, l'art. 33 del cosiddetto collegato lavoro, approvato dal Senato il 02.03.2010 e rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica per mancata sottoscrizione, prevede la semplificazione delle procedure sanzionatorie in materia di lavoro e l'estensione del potere di diffida ad altri soggetti.

La valenza dell'attività ispettiva utile a fondare i relativi accertamenti è data da quella che la Direttiva ministeriale battezza "prova regina" e cioè il nuovo "verbale di primo accesso ispettivo".

Tale verbale era già stato richiamato dalla circolare n. 20 del 2008 e successivamente elevato dalla Direttiva del 18.09.2008 quale adempimento obbligatorio per il personale ispettivo che accede in azienda.

Il collegato lavoro con l'art. 33, che riscrive l'art.13 del d.lgs. 124/2004, sancisce ora espressamente l'obbligo dell'ispettore di predisporre il verbale di primo accesso. Viene, quindi, previsto per legge l'obbligo di consegnare tempestivamente al datore di lavoro il verbale di primo accesso, che diviene condizione di regolarità delle successive fasi ispettive.

Quello che fino ad oggi è stato un mero adempimento interno dell'ispettore, senza eccessivi effetti sulla validità dei provvedimenti finali, diventa, qualora la nuova versione della norma venisse confermata, un atto necessario e di garanzia a pena di invalidità di tutto l'accertamento.

E' da notare che sono tenuti alla consegna del verbale di primo accesso ispettivo sia i funzionari del Ministero del Lavoro sia quegli degli Istituti di Previdenza che svolgono indagini sul lavoro.

Diventa quindi certo e da verificare con attenzione il contenuto del verbale di primo accesso che, a pena di illegittimità, deve riportare :

• l'identificazione dei lavoratori trovati al lavoro e la descrizione delle modalità del loro impiego;

- la specificazione delle attività compiute dal personale ispettivo ;
- eventuali dichiarazioni rese dal datore o da chi lo assiste, o lo rappresenta al momento dell'accesso;
- ogni richiesta, anche documentale, utile al proseguimento dell'istruttoria finalizzata all'accertamento degli illeciti.

Dalla entrata in vigore della legge il verbale di primo accesso ispettivo costituirà un obbligo inderogabile che non potrà mai essere omesso dai funzionari del Ministero e degli Istituti, neppure nel caso in cui, all'atto del primo accesso, vi fosse già la piena prova degli illeciti di lavoro commessi o se i fatti accertati avessero rilevanza penale.

Il verbale di primo accesso diviene condizione di regolarità delle successive fasi di ispezione, che pertanto vengono frustrate in caso di inosservanza dell'obbligo sancito per legge. E' come se la partita si decidesse nella prima giornata di controlli, dato che alla conclusione della prima attività di verifica non sarà più possibile modificarla in corso d'opera, in osservanza del principio della chiarezza e trasparenza.

La redazione e la consegna del verbale di primo accesso risponde all'esigenza dell'ispezionato e del suo diritto alla difesa e all'esigenza della Pubblica Amministrazione di precostituirsi un solido impianto probatorio.

Il verbale, con l'entrata in vigore della riforma dei controlli sul lavoro, dovrà essere rilasciato al datore di lavoro, o alla persona presente all'ispezione, che deve consegnarlo tempestivamente al proprio datore. La nozione di "datore di lavoro", non più prevista neppure per la diffida, va intesa quale "soggetto ispezionato".

Bisogna segnalare però che la nuova procedura troverà completa applicazione successivamente all'entrata in vigore della legge che, come è noto, non è stata controfirmata dal Presidente della Repubblica. Fino ad allora, pertanto, non potranno

essere invocati i nuovi benefici né le più puntuali indicazioni imposte dal Collegato lavoro.

Per tornare all'art. 33 del Collegato lavoro, che richiede fra gli elementi essenziali contenuti nel verbale di primo accesso l'identificazione dei lavoratori trovati al lavoro e la descrizione delle modalità del loro impiego, possiamo rilevare che questo dettato normativo, nel caso ad esempio in cui il numero dei lavoratori risulti particolarmente elevato, diviene spesso oneroso perché il descrivere analiticamente le prestazioni di tutti i lavoratori richiede molto tempo all'ispettore e non appare funzionale a tutte le verifiche.

Bisogna, peraltro, osservare che, appare utile alle verifiche di contrasto al lavoro sommerso e alla repressione delle interposizioni illecite l'identificazione dei lavoratori trovati intenti al lavoro e la descrizione delle modalità del loro impiego risulta molto proficua perché rende l'ispezione trasparente e consente di effettuare una sorta di fotografia dei lavoratori, della loro posizione all'interno dell'azienda, persino della divisa di lavoro da loro indossata, delle mansioni da loro svolte. Fotografia questa che può costituire prova inequivocabile ed immodificabile di un eventuale lavoro sommerso ed interposizioni illecite.

Per quanto attiene, poi, alla **diffida obbligatoria**, introdotta dall'art. 13 del d.lgs. n. 124/2004, possiamo osservare che essa ha già mostrato, nei suoi primi cinque anni di operatività, di rappresentare uno strumento di sicura efficacia nell'azione di contrasto al lavoro sommerso, soprattutto, di reale spinta alla regolarizzazione "incentivata".

Il legislatore nel suo attuale intervento estende i poteri della diffida, chiama nuovi soggetti alla regolarizzazione degli illeciti in materia di lavoro, chiarisce oneri ed adempimenti che acquistano forza di legge.

Il Collegato al lavoro stabilisce, pertanto, che il personale ispettivo del Ministero del Lavoro debba diffidare il trasgressore e l'eventuale obbligato in solido a regolarizzare le violazioni da cui derivino sanzioni amministrative che siano materialmente sanabili entro 30 gironi dalla notifica del verbale unico di accertamento e notificazione.

In caso di ottemperanza il trasgressore è ammesso al pagamento della sanzione pari al minimo o ad ¼ della sanzione stabilita in misura fissa, entro ulteriori 15 giorni.

La diffida interrompe i termini di contestazione e di ricorso al Comitato Regionale per i rapporti di lavoro.

Quindi, in caso di costatata inosservanza delle norme di legge o del contratto collettivo in materia di lavoro e legislazione sociale dal quale derivino sanzioni amministrative, il personale ispettivo deve provvedere a diffidare il trasgressore alla regolarizzazione dell'inosservanze sanabili.

Il pagamento dell'importo, effettuato entro 15 giorni dal trentesimo giorno successivo alla notificazione del verbale di accertamento e notificazione, estingue il procedimento sanzionatorio limitatamente all'inosservanza oggetto di diffida.

Possiamo, pertanto, osservare che viene ampliato e reso più coerente il potere di diffida a regolarizzare gli illeciti.

Detto potere è esteso anche alle forze di polizia finora escluse che dovranno contestare gli illeciti ai trasgressori solo dopo averli ammessi a sanatoria.

Qualche problema potrebbe però sorgere dalla mancata estensione del medesimo potere al personale dell'Agenzia delle Entrate, competente a rilevare le nuove ed articolate violazioni riguardo al lavoro sommerso, che rispetto al passato, diventa regolarizzabile, con tutti i previsti sconti di sanzione.

Sul modello poi della legge 689/81, di cui l'art. 6 è espressamente richiamato, non si parla più di datore di lavoro ma vengono citati "il trasgressore" e "l'obbligato in solido". Quindi i legittimati passivi della diffida sono i medesimi soggetti destinatari della contestazione delle inosservanze (art. 14 legge 689/81). Viene meno

-	ferita al periodo dalal
	Ultimo verbale ispettivo rilasciato dagli Organi di vigilanza;
	Libro unico del lavoro
	Comunicazioni obbligatorie di instaurazione del rapporto di lavoro
	Copia delle comunicazioni obbligatorie di instaurazione del rapporto di lavoro consegnate ai lavoratori
	Elenchi riepilogativi mensili;
-	Prospetti di paga sottoscritti;
-	Libri matricola e paga;
-	Ricevute di versamento dei contributi mod. F24, mod.DM10, o DURC in corso di validità;
-	Denunce INAIL:
-	Edilizia: accantonamenti alla Cassa edile e relative denunce del personale occupato;
-	Contratti di appalto, subappalto e somministrazione di lavoratori;
-	Contracti di appario, subappario è somministrazione di iavoratori,
-	
-	
$\dashv$	
$\dashv$	
-	
-	
-	
-	
E,	inoltre, richiesta la seguente documentazione
	Edilizia:documento di valutazione dei rischi;
	Edilizia: piano operativo di sicurezza;
	Edilizia: Nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
	Agricoltura: denunce aziendali e dichiarazioni trimestrali della mano d'opera occupata dal al
-	Autotrasporti su strada: dischi dei cronotachigrafi e/o dati relativi ai tachigrafi digitali;
-	Visite mediche lavoratori minori, notturni, e soggetti a sorveglianza sanitaria;
	Contratti di lavoro stipulati;
$\dashv$	Ultimo prospetto informativo L. 68/1999;
	Delega al professionista o all'associazione di categoria, ex art. 40, comma 1, L. 133/2008
_	Registro infortuni
-	105 But o Information
7	
-	
7	
-	
-	
-	
+	
-	
-	
Ĩ	datore di lavoro o chi lo assiste o la persona presente all'ispezione dichiara:
OCCUPATION OF	
-	
ar univoks	
National Nat	

Al fine di verificare la regolarità del personale di cui all'allegato, è richiesta la seguente documentazione,

Si avverte che, non ottemperando a quanto sopra richiesto nei tempi e con le modalità stabilite nel presente verbale, o non presentandosi senza dare avviso al/i verbalizzante/i, si procederà nei confronti del/dei responsabile/i con l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla legge.

ogni riferimento al datore di lavoro, termine che spesso aveva dato origini ad equivoci interpretativi.

Si pone tuttavia il problema che all'azienda sanare gli illeciti potrebbe costare di più in presenza di più trasgressori. La norma nel suo tenore letterale ci lascia il dubbio se ognuno risponda dell'esattezza della regolarizzazione o se la sanatoria debba essere effettuata da uno solo dei soggetti destinatari della contestazione. Se però teniamo in considerazione la nuova natura della diffida che diviene "provvedimento" e assume caratteristiche non repressive ma reintegratorie appare evidente che la sanatoria degli illeciti debba essere effettuata da uno solo dei soggetti indicati con la conseguenza che andrebbe preferito l'obbligato in solido, nell'ipotesi in cui il trasgressore non sia in grado di reintegrare l'ordine giuridico.

Dalla riscrizione dell'art. 13 del d.lgs. n. 124/2004 viene reso più coerente il potere di diffida in quanto anche i termini per la sanatoria materiale delle inosservanze sono stabiliti dalla legge e non più lasciati alla disponibilità degli ispettori.

Del recupero degli adempimenti omessi dovrà essere fornita notizia al personale ispettivo entro trenta giorni dalla notifica del verbale. Una volta ottemperato alla diffida, entro i successivi 15 giorni gli ispettori dovranno avere prova dei versamenti delle sanzioni minime. Solo a quel punto la procedura sanzionatoria può dirsi esaurita.

Spetta, quindi, secondo il novellato della legge, esclusivamente al diffidato dimostrare all'organo di vigilanza tempestivamente l'ottemperanza della diffida e il pagamento della somma minima mentre prima competeva all'ispettore accertare l'ottemperanza ed ammettere, seppure con unico verbale conclusivo, al pagamento delle sanzioni minime.

La fissazione per legge di un primo termine, precedentemente affidato alla discrezionalità dell'ispettore e l'introduzione di un secondo, prima non contemplato,

sembra utile a risolvere i problemi che la pregressa disciplina aveva creato, in merito alle incerte conseguenze di regolarizzazioni e pagamenti tardivi.

E' da notare che la legge ha recepito l'orientamento delle circolari n. 24/2004 e n. 9/2006 del Ministero del lavoro definendo inosservanze sanabili quelle che presuppongono una condotta riparatrice comunque materialmente realizzabile.

Possiamo osservare che la modifica dell'art.13 d.lgs. 124/2004, introdotta dall'art. 33 del Collegato al lavoro, amplia e rende più coerente il potere di diffida a regolare gli illeciti in linea con la sua natura non sanzionatoria bensì riparatoria e reintegratoria dell'ordine violato.

La diffida evidenzia due finalità : per l'ordinamento è diretta al ripristino della legalità violata e alla reintegrazione dell'ordine giuridico perturbato mentre, per il datore di lavoro, è tesa ad offrire un'agevolazione aggiuntiva.

Utile, sia per l'ordinamento che per il datore di lavoro, è infine la potenzialità deflazionistica del contenzioso insita nel nuovo "provvedimento" di diffida. L'atteggiamento collaborativo dell'ispettore, che non eroga immediatamente la sanzione, ma indica prima al datore di lavoro le irregolarità da sanare ed il modo per farlo, difatti diminuisce la conflittualità con i datori di lavoro, in armonia con il nuovo modo di intendere i compiti ispettivi.

La diffida obbligatoria sembra in grado di produrre anche risultati positivi in termini di repressione- prevenzione del lavoro nero e di qualsiasi altra situazione di irregolarità, di abbreviazione dei tempi di riscossione delle sanzioni dovute, nonché di riduzione del carico di lavoro dei servizi ispettivi di molte Direzioni Provinciali del Lavoro.

In conclusione come già detto, il testo normativo, laddove fosse reso definitivo nei termini riportati, trasformerebbe la diffida obbligatoria sotto alcuni importanti profili, nella prospettiva già tracciata dalla direttiva ministeriale.

#### In particolare:

- non si rivolgerebbe più al datore di lavoro ma al trasgressore e all'eventuale obbligato in solido;
- spetterebbe esclusivamente al diffidato dimostrare all'organo di vigilanza, tempestivamente, l'ottemperanza alla diffida e il pagamento della sanzione minima;
- il potere di diffida sarebbe esteso a tutti gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria.

Accanto al verbale di primo accesso, alla luce della semplificazione normativa che impone un alleggerimento degli oneri burocratici connessi alla procedura ispettiva, già la Direttiva Sacconi dava mandato alla Direzione Generale per l'attività ispettiva di formalizzare una modulistica unitaria sulla base della quale il funzionario ispettivo doveva poter redigere un solo provvedimento a conclusione dell'ispezione : il verbale finale di accertamento e notificazione.

Alle indicazioni della macrodirettiva la Direzione Generale ha dato piena attuazione con la nota n. 195 del 09.01.2009, provvedendo a mettere a disposizione del personale ispettivo la modulistica per governare la nuova ispezione del lavoro.

Per la prima volta nella storia delle ispezioni del lavoro e di previdenza il personale ispettivo ministeriale e anche quello previdenziale sono stati chiamati ad utilizzare esclusivamente la modulistica predisposta, senza apporre alcuna personalizzazione o modificazione del contenuto della stessa e della sua veste grafica.

Il verbale di accertamento, notificato al trasgressore e all'eventuale obbligato in solido, come precisato ora per legge dal comma 4 dell' art. 33 del Collegato al lavoro, deve essere esclusivamente unico e deve contenere :

- gli esiti dettagliati dell'accertamento, con l'indicazione puntuale delle fonti di prova degli illeciti rilevati;
  - la diffida a regolarizzare gli inadempimenti sanabili;

- la possibilità di estinguere gli illeciti con la diffida e provvedendo al pagamento della sanzione nelle forme ridotte;
- la possibilità di estinguere gli illeciti non diffidabili, attraverso il pagamento della sanzione in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981 n. 689;
- l'indicazione, infine, degli strumenti di difesa e degli organi ai quali proporre ricorso, con la specificazione dei termini di impugnativa prevista.

Detta puntualizzazione evidenzia l'intento normativo di consentire al destinatario un efficace esercizio del diritto di difesa al fine di rendere corretto e trasparente l'iter amministrativo e deflazionare il contenzioso.

Se da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido non sia stata fornita prova al personale ispettivo dell'avvenuta regolarizzazione o del pagamento delle somme, il verbale unico produce gli effetti della contestazione e notificazione degli addebiti accertati nei confronti del trasgressore e della persona obbligata in solido, ai quali sia stata notificata.

In parole semplici il futuro dettato della legge stabilisce che, in relazione alle violazioni amministrative in materia di lavoro, il verbale unico operi una fusione procedimentale non solo tra diffida e contestazione ma anche tra contestazione e notifica, atti che prima venivano considerati cronologicamente distinti e che ora vanno sintetizzati nell'atto "verbale unico di accertamento e notificazione".

Come già detto, alla procedura di regolamentazione e alla contestazione delle violazioni amministrative si provvede esclusivamente con la notifica del verbale unico. Dopo la notifica gli effetti discendono in "automatico" senza più possibilità di intervento da parte dell'ispettore.

Agisce quindi illegittimamente l'ispettore che vi provvede con atti separati, come poteva avvenire in precedenza.

In conclusione l'ispezione del lavoro cambia volto offrendo maggiori certezze e garanzie sia a chi subisce il controllo che a chi lo esegue.

Il nuovo potere di diffida e la nuova procedura di verbalizzazione rappresentano novità importanti introdotte dal Collegato lavoro che permettono di attuare un organico iter ispettivo.

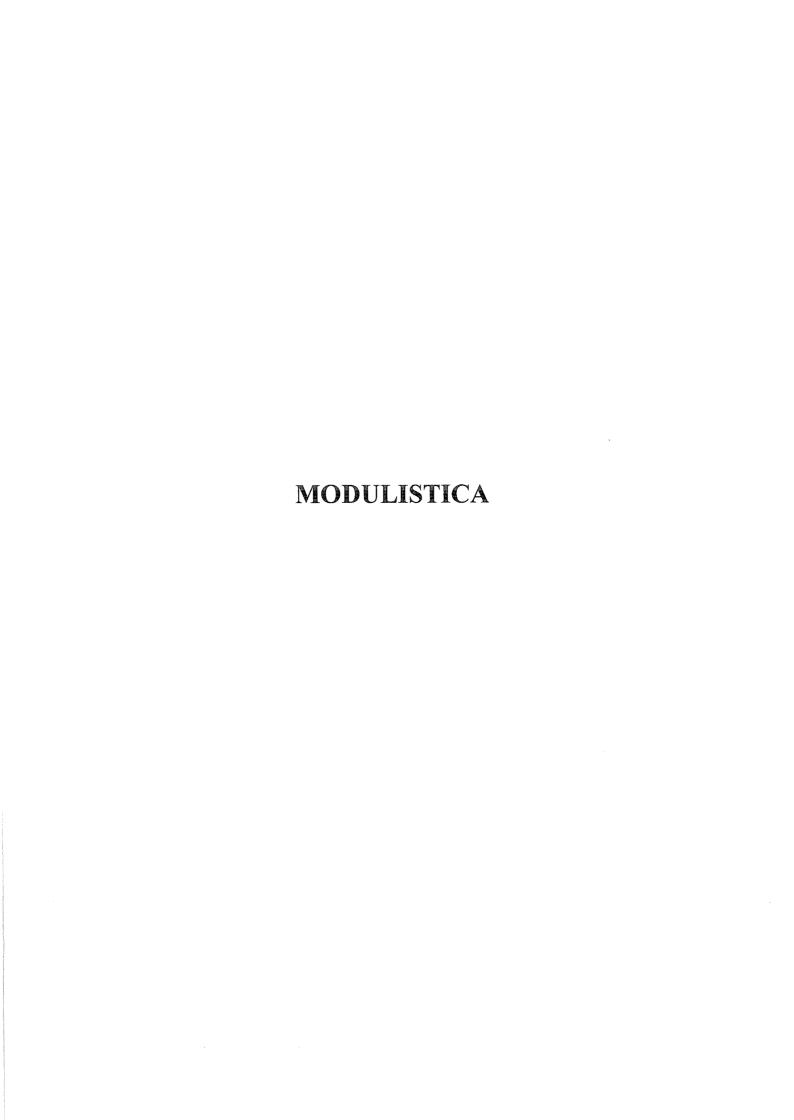
Superando prassi amministrative cedevoli, la citata modifica dell'art. 13 sembra essere in grado di mutare da subito gli effetti dell'indagine creando nuovi diritti, opportunità, limiti e di migliorare le modalità operative di ispezione nei luoghi di lavoro.

La nuova disciplina si innesta in ulteriori discipline di legge e si completa attraverso molti rinvii normativi e per questo risulta particolarmente tecnica. Notevoli e necessarie quindi le cautele per gli operatori chiamati a comprenderne appieno il senso, ricadute giuridiche e potenzialità, elementi questi che risultano di più facile comprensione solo se si tiene presente la *ratio* del novellato legislativo. Finalità che è quella di completare il processo di semplificazione delle procedure ispettive, annunciato dalla prassi ministeriale e dalla direttiva Sacconi, e di avviare un rinnovato e costruttivo rapporto con gli imprenditori ed i loro consulenti per portare a compimento il processo di modernizzazione del mercato del lavoro, avviato con la riforma Biagi.

Paestum 27.04.2010

\* Ing. Rossano Festa Direttore Direzione Provinciale del Lavoro di Salerno

La presente relazione è frutto esclusivo del pensiero dell'autore e non è impegnativa per l'Amministrazione di appartenenza









#### Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Pirezione provinciale del lavo		via	tel	e-mail_	
Sede Inps di	via	tel	e-mai	7	
Sede Inail di	via	tel	e-mail		
Nucleo Carabinieri di	via		el.	e-mail	
Verbale di primo	accesso ispet	ttivo n	<b>d</b>	el/_	TOTAL CONTRACTOR OF SECURIOR S
Il giorno, del 1	mese	, dell'anno	, alle o	re	il/i sottoscritto/i
in qualità di funzionario/funz verificare l'osservanza, nei co legislazione sociale, ha/han	onfronti del person	ale occupato, dell	e norme di tute	ela dei rapport	i di lavoro e di
SOGGETTO ISPEZIO	ONATO:			WWW.	
Denominazione o ragione so	ciale:				
con sede legale a:		( ) via			, n.
e sede operativa a:	. (				1.
Tel.					
Codice Fiscale:					
Matricola INPS					
Codice cliente INAIL	PAT				
LIBERO PROFESSIONIS					
Studio					
tel.	fax	email:	- 4		
SOGGETTO PRESENT					
E' presente il/la Sig./ra					
	ente in	( )	71 <b>9</b>		n
in qualità di	ide	entificato con (doc. e	num.)		
Nel corso dell'accesso ispett nel quale sono evidenziati qu I N O L T R E :	uelli che hanno rila	sciato dichiarazio		ività descritte	nell'allegato 1,
Nel corso dell'accesso sono i	isultati presenti in d	azienda n	lavoratori; per	i lavoratori in	dividuati ai nn.
dell'allegato e	elenco - che è parte	integrante del pre	sente verbale - i	il datore di lav	oro non è stato
in grado di documentare la loro regolare occupazione, né gli stessi hanno potuto esibire alcuna documentazione attestante la propria regolare presenza al lavoro. Sussistendo i presupposti di cui all'art. 14,					
	a propria regolare <sub>l</sub>	presenza al lavoro	. Sussistendo i j	presupposti di	cui all'art. 14,
D.Lgs. 81/2008:	del lavoro) si nuocca	la con sanavata	nrovvadimanto	alla sosnansio	na dall'attività
(per il personale ispettivo del lavoro) si procede con separato provvedimento alla sospensione dell'attività d'impresa a decorrere dalle ore 12 del // con decorrenza immediata.					
per il personale ispettivo d				segnalazione a	illa competente
Direzione provinciale del lavoro per i conseguenti provvedimenti.					

-	ferita al periodo dalal
	Ultimo verbale ispettivo rilasciato dagli Organi di vigilanza;
	Libro unico del lavoro
	Comunicazioni obbligatorie di instaurazione del rapporto di lavoro
	Copia delle comunicazioni obbligatorie di instaurazione del rapporto di lavoro consegnate ai lavoratori
	Elenchi riepilogativi mensili;
-	Prospetti di paga sottoscritti;
-	Libri matricola e paga;
-	Ricevute di versamento dei contributi mod. F24, mod.DM10, o DURC in corso di validità;
-	Denunce INAIL:
-	Edilizia: accantonamenti alla Cassa edile e relative denunce del personale occupato;
-	Contratti di appalto, subappalto e somministrazione di lavoratori;
-	Contracti di appario, subappario è somministrazione di iavoratori,
-	
-	
$\dashv$	
$\dashv$	
-	
-	
-	
-	
E,	inoltre, richiesta la seguente documentazione
	Edilizia:documento di valutazione dei rischi;
	Edilizia: piano operativo di sicurezza;
	Edilizia: Nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
	Agricoltura: denunce aziendali e dichiarazioni trimestrali della mano d'opera occupata dal al
-	Autotrasporti su strada: dischi dei cronotachigrafi e/o dati relativi ai tachigrafi digitali;
-	Visite mediche lavoratori minori, notturni, e soggetti a sorveglianza sanitaria;
	Contratti di lavoro stipulati;
$\dashv$	Ultimo prospetto informativo L. 68/1999;
	Delega al professionista o all'associazione di categoria, ex art. 40, comma 1, L. 133/2008
_	Registro infortuni
-	105 But o Information
7	
-	
7	
-	
-	
-	
+	
-	
-	
Ĩ	datore di lavoro o chi lo assiste o la persona presente all'ispezione dichiara:
OCCUPATION OF	
-	
ar univoks	
National Nat	

Al fine di verificare la regolarità del personale di cui all'allegato, è richiesta la seguente documentazione,

Si avverte che, non ottemperando a quanto sopra richiesto nei tempi e con le modalità stabilite nel presente verbale, o non presentandosi senza dare avviso al/i verbalizzante/i, si procederà nei confronti del/dei responsabile/i con l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla legge.

# ELENCO DEI SOGGETTI INDIVIDUATI SUL LUOGO DI LAVORO

Cognome e nome, documento d'identità	Luogo e data di nascita	Il soggetto è stato visto svolgere la seguente attività (descrizione analitica, abbigliamento e altri elementi utili. Indicare se acquisita dichiarazione)
D TOTAL OF E 4 1 4 14 16 17 18 18 19 19 19 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18	ACCOUNT OF THE PROPERTY OF THE	
and discount the weak to provide the contract or against providing the second s		
Il presente verbale redatto in or chiuso alle ore de provvedimenti di legge.	iginale e copia si compon	ne di n pagine, allegato incluso; letto, confermato, sottoscrit, con riserva di adottare, al termine degli accertament
Luogo e data	Firma de	el/i verbalizzante/i   Firma della persona ricevente verba
Luogo e auta		

#### RELATA DI NOTIFICA

Il/i sottoscritto/i	quale/i	
in servizio presso	di	
ha/hanno notificato il presente verbale:		
al/alla sig./sig.ra		
residente	via	
nella sua qualità di		
mediante raccomandata A.R. del		
inviata dall'Ufficio postale di		
in quanto il datore di lavoro/la persona prese	ente all'ispezione si è rifiutata di riceverlo	





# Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali



Direzione Provinciale del Lavoro di ......

Verbale interlocutorio degli accertamenti in ma	
assistenza e previdenza sociale, n del	.//
Il giorno, il mese, l'anno, il/i sottoscritto, in qualità di <b>funzionario</b> presso la intestata Direzione Provinciale del Lavoro, dà atto che gli accerta	/i <b>isnettivo DP</b> L, in servizio
presso la intestata Direzione Provinciale del Lavoro, dà atto che gli accerta primo accesso ispettivo n del nei confr	umenti iniziati con verbale di onti di <u>:</u>
SOGGETTO ISPEZIONATO (datore di lavoro, società, impresa, ditta):	
Denominazione o ragione sociale:  con sede legale a:  e sede operativa a:  Codice Fiscale:  pos. ass.ve INAIL:	
matricola INPS:	unus! Increal security
non sono stati conclusi, in quanto devono essere ancora effettuate verifici dichiarazioni necessarie a constatare compiutamente l'osservanza delle ne lavoro e di legislazione sociale. Al termine degli accertamenti con l'adozione del verbale conclusivo se effettuate, degli illeciti rilevati e saranno adottati gli eventuali provvediment	orme di tutela dei rapporti di si darà conto delle verifiche
Inoltre: (spazio libero)	
Allower laptate need by	
	4/4-44
Il presente verbale si compone di un foglio redatto in originale e copia. firma del/dei verbalizzante/i	la persona presente
RELATA DI NOTIFICA  Il/la sottoscritt , quale  Direzione Provinciale del Lavoro, ha notificato il presente verbale a:	, in servizio presso la
datore di lavoro Sig.:	•
sede legale ( ), Via , n.;  mediante consegna in busta chiusa al Sig.: , identificato a mezzo di , nella sua qualità di ;	
mediante invio di raccomandata A/R dall'Ufficio Postale di ;	
firma del/dei verbalizzante/i	la persona presente
	,



# Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali



Direzione /Sede	RIFERIMENTI DEL VERBALE
di	verbale n.: del
, n # e B	verbale interlocutorio n del
e-mail: @	
VERBALE CONCLUSIVO I	DEGLI ACCERTAMENTI
IN MATERIA DI LAVORO, ASSIST	ENZA E PREVIDENZA SOCIALE
HAMIERIA DI LIA VONO, ABBIBI	
Il giorno ,del mese , dell'anno	, l_sottoscritt, in qualità di funzionario
ispettivo in servizio presso l'intestata	ha/hanno definito gli (si veda verbale di primo accesso ispettivo
accertamenti ispettivi iniziati con accesso del	(si veda verbale di primo accesso ispettivo
n. ), nei confronti di:	
DATORE DI LAVORO ( società. impresa. ditta individu	ale)
denominazione o ragione sociale : con sede legale a: ( ), Via , n.	,
7.	,
e sede operativa a: ( ), V1a , n. codice fiscale:                                   ; p. IVA	111111111111111111111111111111111111111
posizioni assicurative :	
cod. ditta:   ; cod. sede:	
posizione previdenziale :	
, codice statistico contributivo codice a	nutorizzazione
Iscrizioni, Azienda non iscritta	
	istro/Albo professionale : iscrizione n. ; Albo
	tione di categoria: iscrizione n. ; esecuzione
opere, forniture o servizi per Enti pubblici: Note:	: , escoutione
Oper, Military o Servici per Line percental.	
RESPONSABILI AZIENDALI	***
	esidente in ( ), Via
, n. ; codice fiscale:	; in qualità di:
	esidente in ( ), Via
, n. ; codice fiscale:	; in qualità di:
CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO	
LIBERO PROFESSIONISTA / CENTRO SERVIZI	DELL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA
Sig.: , presso studio , corrente in	( ), Via , n. ; 🕾 🛎
e-mail: (i) : numero iscrizione albo professi	
e-mail: (d) : nimero iscrizione albo professio	Diale : note:

Composizione del verbale (sezioni e allegati inseriti)					
elenco atti e documentazione visionata; risultanze dell'accertamento;	all.A (diffid	a/notificaz	ione		
illecito amministrativo); 🔲 all.B (diffida ora per allora/notificazione di illecito d	ımministratı	ivo); 🔲 ai	ll. C		
(notificazione di illeciti non diffidabili); all.D (disposizione); all.E	prescrizion	e); 🔲 al	l. F		
(autonomo adempimento alla prescrizione/reati a condotta esaurita); 🔲 all.G (ve	erbale unico	contributi	ivo);		
all.H (reati accertati in materia di previdenza e assistenza obbligatorie);					
un.22 (real accertain in material ar pro-mains a secondary)	Annual Control of the	***************************************			
SOGGETTI PRESENTI ALL'ACCESSO ISPETTIVO					
Sig.: , nat_a ( ), il e residente in	(	),	Via		
***	,				
, n. ; ın qualità di:					
Sig: , nata ( ), il e residente in	(	), Via			
, n. in qualità di:		,			
Periodi riguardanti l'accertamento					
	dal	al	. 1		
Il presente accertamento ha riguardato il periodo L'ultima dichiarazione inviata all'Inail si riferisce al periodo	dal	al	,		
Le posizioni assicurative previdenziali dei dipendenti sono state aggiornate fino	Gai	al			
E' stata presa visione dell'ultimo verbale ispettivo rilasciato da		il	,		
E stata presa visione den utumo verbare ispettivo masciato da	DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF	**			
E' STATA PRESA VISIONE DEI SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI					
Delega scritta al professionista o all'associazione di categoria (art.40, comma	1, L. 133/2	008); 🔲 I	ibro		
unico del lavoro Elenchi riepilogativi mensili; Prospetti di paga sottoso	ritti; 🔲 C	omunicazio	oni e		
dichiarazioni di assunzione/Mod.Uni.Lav. del personale occupato; Comunic	cazioni di c	essazione/	Mod.		
Uni.Lav. del rapporto di lavoro; Ricevute di versamento dei contributi, mod.	F24, mod.D	M10, o D	URC		
in corso di validità; Denunce INAIL: denuncia lavori e salari e autoliquidazion	ne: 🗍 Cont	ratti di apr	alto.		
subappalto e somministratore dei lavoratori;	i. TEdiliz	ria: nomin	a del		
Rspp e relative comunicazioni all'ASL e DPL; Edilizia: accantonamenti Cas	sa Edile e r	elative den	unce		
del personale occupato; Agricoltura: denunce aziendali e dichiarazioni trim	estrali della	mano d'a	nera		
occupata; Autotrasporti su strada: dischi dei cronotachigrafi e/o carte tachi	rrafiche die	itali: 🖂 🔻	/icite		
occupata; Autotrasporti su strada. discili dei cronotacingrafi e/o carte tacing	darione di sa	ntratti di le	wore		
mediche: lavoratori minori, notturni e soggetti a sorveglianza sanitaria; Tipo	. C	. T			
stipulati; Prospetto informativo L. 68/1999; ; ; ; ; ;	,	,LJ	,		
CERT THE ALLONG IT BERLONG BY ATTERIOR					
SEDE DEI LAVORO E PERIODO DI ATTIVITÀ	.:43		w-10		
Sede dei layori Periodo di attiv		•			
Dal	a	.I			
,					
	PORTURA DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTO				
ATTIVITÀ DEL DATORE DI LAVORO RILEVATA NEL CORSO DELL'ACCERTAME	NTO (campo	illimitato)	)		
	Makes your of the contract of				
RISULTANZE DELL'ACCERTAMENTO (campo illimitato)					
Migoriance perputation in the manual and a second annual an					

Avvertenze per le violazioni amministrative	
Si fa presente che per le accertate violazioni amministrative:	
sanabili, si procede ai sensi dell'art.13, D.Lgs. 124/20	004, così come specificato nell'allegato A e
nell'allegato B;	
non sanabili, si procede alla notificazione ai sensi del	l'art 14, L. 689/1981, così come specificato
nell'allegato C.	
non anegato C.	
Avvertenze per le violazioni penali	
Si fa presente che si procederà con la comunicazione senza	ritardo della notizia di reato alla competente
Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 331e 347 c.p.p., per le vi	olazioni nenali:
punite con la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda	
prescrizione ai sensi degli artt. 15, D.Lgs. 124/2004 e	19-25, D.Lgs. /56/1994, ad elillillate le
violazioni accertate, così come specificato nell'allegato	
non eliminate a seguito di prescrizione obbligatoria ai ser	isi dell'art. 15, D.Lgs. 124/2004 e artt. 19-25,
D.Lgs. 758/1994);	
non soggette alla procedura di prescrizione obbligatoria, in	
cui all'art e per il delitto/la contravvenzione di cui all'art	t;
consistenti nell'omesso versamento da parte del datore d	i lavoro, in tutto o in parte contributi e premi
previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatori	ie, omette una o più registrazioni o denunce
obbligatorie in tutto o in parte non conformi al vero, si	procede alla notifica, così come specificato
nell'allegato "H";	
consistenti nell'omesso versamento da parte del datore di	lavoro, della quota di oneri sociali che, posti a
carico dei lavoratori, sono stati trattenuti sulle retribuzioni ir	violazione all'art.2, L. 638/1983, modificato
dall'art.1, D.Lgs. 211/1994, si procede alla notifica, così come	
desi art.1, D.E.S. 211/155 i, or proceed and nomina, coor com-	
Avvertenze per le omissioni contributive	
Name of the Control o	torio poportoto di rifericcono di lavoratori e agli
Le omissioni in materia di previdenza e assistenza obbligat	
imponibili specificati nell'allegato "G"(verbale unico contribu	
Il presente verbale non costituisce atto certificativo di situazio	mi di correntezza e/o regorarta controutiva per
la partecipazione a gare o per la liquidazione di conti finali.	Richieste di tan certificazioni dovianno essere
inoltrate alle competenti sedi dell'Inps e dell'Inail. Eventu	an madempinient the dovessero energere a
seguito di acquisizione di documenti ,dichiarazioni o altri ele	
indicati nel presente verbale potranno essere contestati success	sivamente.
Avvertenze per i separati provvedimenti	
Per i crediti patrimoniali accertati ai sensi dell'art. 12,	D.Lgs. 124/2004, si procederà con separato
provvedimento di diffida accertativa.	
In relazione alle violazioni di cui al D.Lgs.285/1992 (cod	lice della strada) e successive modificazioni, si
procederà con provvedimenti separati.	
Inama a data	Guma dal washaliamant
luogo e data	firma del verbalizzant

Avvertenze per le violazioni amministrative	
Si fa presente che per le accertate violazioni amministrative:	
sanabili, si procede ai sensi dell'art.13, D.Lgs. 124/20	004, così come specificato nell'allegato A e
nell'allegato B;	
non sanabili, si procede alla notificazione ai sensi del	l'art 14, L. 689/1981, così come specificato
nell'allegato C.	
non anegato C.	
Avvertenze per le violazioni penali	
Si fa presente che si procederà con la comunicazione senza	ritardo della notizia di reato alla competente
Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 331e 347 c.p.p., per le vi	olazioni nenali:
punite con la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda	
prescrizione ai sensi degli artt. 15, D.Lgs. 124/2004 e	19-25, D.Lgs. /56/1994, ad elillillate le
violazioni accertate, così come specificato nell'allegato	
non eliminate a seguito di prescrizione obbligatoria ai ser	isi dell'art. 15, D.Lgs. 124/2004 e artt. 19-25,
D.Lgs. 758/1994);	
non soggette alla procedura di prescrizione obbligatoria, in	
cui all'art e per il delitto/la contravvenzione di cui all'art	t;
consistenti nell'omesso versamento da parte del datore d	i lavoro, in tutto o in parte contributi e premi
previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatori	ie, omette una o più registrazioni o denunce
obbligatorie in tutto o in parte non conformi al vero, si	procede alla notifica, così come specificato
nell'allegato "H";	
consistenti nell'omesso versamento da parte del datore di	lavoro, della quota di oneri sociali che, posti a
carico dei lavoratori, sono stati trattenuti sulle retribuzioni ir	violazione all'art.2, L. 638/1983, modificato
dall'art.1, D.Lgs. 211/1994, si procede alla notifica, così come	
desi art.1, D.E.S. 211/155 i, or proceed and nomina, coor com-	
Avvertenze per le omissioni contributive	
Name of the Control o	torio poportoto di rifericcono di lavoratori e agli
Le omissioni in materia di previdenza e assistenza obbligat	
imponibili specificati nell'allegato "G"(verbale unico contribu	
Il presente verbale non costituisce atto certificativo di situazio	mi di correntezza e/o regorarta controutiva per
la partecipazione a gare o per la liquidazione di conti finali.	Richieste di tan certificazioni dovianno essere
inoltrate alle competenti sedi dell'Inps e dell'Inail. Eventu	an madempinient the dovessero energere a
seguito di acquisizione di documenti ,dichiarazioni o altri ele	
indicati nel presente verbale potranno essere contestati success	sivamente.
Avvertenze per i separati provvedimenti	
Per i crediti patrimoniali accertati ai sensi dell'art. 12,	D.Lgs. 124/2004, si procederà con separato
provvedimento di diffida accertativa.	
In relazione alle violazioni di cui al D.Lgs.285/1992 (cod	lice della strada) e successive modificazioni, si
procederà con provvedimenti separati.	
Inama a data	Guma dal washaliamant
luogo e data	firma del verbalizzant

#### **DIFFIDA** (art.13, D.Lgs.124/2004)

## NOTIFICAZIONE D'ILLECITO IMMINISTRATIVO (art. 14, L. 689/1981)

In base agli accertamenti effettuati è emerso che il trasgressore:					
Sig:, nat_a (), il e residente in_					
), Via , n. , in qualità di: ;ha violato le disposizioni normative di cui ai punti					
seguenti:					
1) art.					
poiché:					
2) art.					
poiché:					
3) art.					
poiché:					
Inoltre è emerso che il:					
Sig_: , nat_a ( ), il e residente in_ ( ), Via					
, n. , in qualità di: ;					
ha violato le disposizioni normative di cui ai punti seguenti:					
1) art.					
poiché:					
2) art.					
poiché:					
3) art.					
poiché:					
Inoltre ho/abbiamo accertato che sussistono i seguenti: obbligati solidali  denominazione ditta: , corrente in , sede legale a: ( ), Via , n. , sopra individuata.					
denominazione ditta: , corrente in , sede legale a: ( ), Via , n.					
e sede operativa a: ( ), Via , n. , p. IVA					
posizioni assicurative INAIL:					
matricola INPS :					
Ciò premesso, ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 124/2004, l_scrivent_					
DIFFIDA/DIFFIDANO					
il datore di lavoro, sopra generalizzato, a sanare le predette inosservanze entro i termini e con le modalità sotto indicate:					
a) per le violazioni di cui al punto , entro il giorno					
provvedendo a:					
b) per le violazioni di cui al punto , entro il giorno					
provvedendo a:					
c) per le violazioni di cui al punto , entro il giorno					
provvedendo a:					
Dell'avvenuta ottemperanza dovrà essere fornita tempestiva prova documentale all'intesta:  Direzione					

Avvertenze per la diffida				
Si fa presente che, in caso di ottemperanza alla diffida, entro i termini assegnati e con le modalità sopra fissate, il datore di lavoro è ammesso al pagamento dell'importo delle sanzioni nella misura pari al minimo previsto dalla legge ovvero nella misura pari a un quarto della sanzione stabilita in misura fissa.  L'importo da pagare, distinto per ciascuna infrazione, dovrà essere versato, come sotto indicato, con l'indicazione del codice tributo, al Concessionario della riscossione dei tributi di , ovvero a mezzo delega irrevocabile alle Poste Italiane S.p.A., ovvero ad una Banca, per l'accredito al suddetto Concessionario. Sul relativo modello predisposto per il pagamento (F23), nell'apposito spazio "Cod. Ufficio" e "Causale" dovranno essere indicati,				
	ne la sigla '		_	
euro		azione di cui al punto	codice tributo	
euro		azione di cui al punto	codice tributo	
euro	per la viol	azione di cui al punto	codice iributo	
per un importo totale di Euro.  Il pagamento dell'importo complessivo dovrà essere effettuato entro il termine di giorni dalla notifica/consegna del presente atto. Entro lo stesso termine dovrà essere esibita a questa Direzione provinciale del lavoro – Servizio ispezione del lavoro – la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della somma predetta. Si avverte che il pagamento nei termini sopra indicati estingue il procedimento sanzionatorio.  L'adozione della diffida interrompe i termini di cui all'art.14, L. 689/1981, fino alla scadenza del termine assegnato per la regolarizzazione.				
TRASCORSO INUTILMENTE IL TERMI SOMME COME SOPRA PREVISTE, IL PR AMMINISTRATIVI, AI SENSI DELL'ART.	ESENTE ATTO ASS			
e pertanto:  Avvertenze per la notifica  a) per le inosservanze di cui ai punti i	п а поги	na dell'art. 16, L. 689/1981, n	nodificato dall'art 52 D.L.es	
213/1998, è ammesso, entro 60 giorn predetta diffida, il pagamento di una s	i dalla data di sca omma ridotta pari	denza del termine assegnato p alla terza parte del massimo	per la regolarizzazione con la della sanzione prevista per la	
violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo.  L'importo da pagare, distinto per ciascuna infrazione, dovrà essere versato, come sotto indicato, con l'indicazione del codice tributo, al Concessionario della riscossione dei tributi di , ovvero a mezzo delega irrevocabile alle Poste Italiane S.p.A., ovvero ad una Banca, per l'accredito al suddetto Concessionario. Sul relativo modello predisposto per il pagamento (F23), nell'apposito spazio "Cod. Ufficio" e "Causale" dovranno essere indicati, rispettivamente, la codifica "V"n e la sigla "P.A.".				
euro	per la viol	azione di cui al punto	codice tributo	
euro		azione di cui al punto	codice tributo	
euro	per la viol	azione di cui al punto	codice tributo	
per un importo totale di Euro  Il pagamento dell'importo complessivo da documentare nello stesso termine, all'intestata  Direzione provinciale del lavoro, mediante esibizione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della somma, estingue il procedimento sanzionatorio.  b) per le inosservanze di cui ai punti n, le sanzioni che sono stabilite entro i sottoindicati importi, e per le quali non è ammesso il pagamento in misura ridotta di cui all'art. 16 della L. n. 689/81, saranno definite con Ordinanza del Direttore del intestata Direzione provinciale del lavoro:  -da euro a euro per la violazione di cui al punto;  -da euro a euro per la violazione di cui al punto;  Ai sensi dell'art. 18, L. 689/1981, gli interessati possono far pervenire alla intestata Direzione provinciale del lavoro -  Ufficio affari legali e contenzioso -, producendo il presente atto, scritti difensivi e documenti e possono chiedere entro il termine di 30 giorni, di essere sentiti dallo stesso in merito alle violazioni contestate.  Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.Lgs. 124/2004, qualora si intenda contestare la sussistenza o la qualificazione del rapporto di lavoro, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica, al Comitato regionale rapporti di lavoro costituito presso la Direzione regionale del lavoro.				
luogo e data		firma del s	verbalizzante	
, lì				

#### DIFFIDA ORA PER ALLORA E AMMISSIONE AL PAGAMENTO IN MISURA MINIMA

(art.13, D.Lgs. 124/2004)

# NOTIFICAZIONE D'ILLECITO AMMINISTRATIVO (art. 14, L. 689/1981)

In base agli accertamenti ef	fettuati è e	merso ch	e il tras	ressore:	and the second s	W. 7.1	DOMESTIC CONTRACTOR OF THE PERSON OF THE PER
Sig. : , nat_a	(	),	il	e residente in	(	), Via	, n.
in qualità di:	` ;	•					I
ha violato le disposizioni no	rmative di	cui ai pu	nti segu	enti:		**************************************	
1) art.							- 1
poiché:							
2) art.	ALCOHOL CONTRACTOR CON		CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE			•	l
poiché:							
3) art.	***************************************						1
poiché:							,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
porche.		MARKET SAN TERMENT OF SAN TERMEDICAL SAN THE	THE RESERVE THE PERSON NAMED IN				
T to large about							
Inoltre è emerso che il:		<u></u>	il	e residente in	(	), Via	, n.
Sig.:, nat_a	(	),	11	C (CS)GOIRG III	`	,,	
, in qualità di:	; 		undi aaan	antis			1
ha violato le disposizioni no	rmative di	cui ai pi	inu segu	CHILIA	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR		
1) art.							1
poiché:						***************************************	
(2) art.							
poiché:		***************************************		The second state of the second	.,,		
(3) art.							
poiché:	azantun markezan irrandukt	5400494644444	orania dalla di disconsissione di Sa				
					**************************************	****	waszormius*****
In merito alle suddette vio	lazioni i sc	oggett	present	_ in qualità di	, ha/ha	ano chiesto che	1
venga inserita la seguente	dichiarazio	ne:					
Vollage into							
				W//4-2000			
	····						
							anni managarana
Inoltre ho/abbiamo acc	certato ch	e sussis	tono, a	i sensi dell'art.	6, L. 689/1	1981 i seguen	nti:
obbligati solidali			·				
	^^**	rente in		de legale a:	(	), Via	, n.
denominazione ditta:			, se		lividuata	7.3	•
	(	), Via			/	), Via	, n.
denominazione ditta :	, cor	rrente in		ede legale a:	<b>,</b> 	111.	,
	(	), Via	, n.	, p. IVA 🔼	│ <del>▃</del> ▋▃▋▃▍▃┃▃┃▄┃▄▋▃▋ ╵▎▕▗▗▏▏▐	; ;	
posizioni assicurative INAI			- / - - -	╢┩┼	 	<u> </u>	
matricola INPS :					2		ATTEMPT TO THE PERSON NAMED OF
	21			and the second	. ali adama	inanti Annani	i alle
Considerato che il dator	re di lavor	o ha sp	ontanear	nente effettuato	gli ademp	imenti connessi	i alle
Considerato che il dator violazioni sopra indicate,	in quanto:		: [_]	; L	gli ademp	imenti conness	i alle

Avvertenze per la diffida		
Pertanto, codesto datore di lavoro è ammesso, ai sens	i c	iell'art. 13, D.Lgs. 124/2004, al pagamento dell'importo
delle sanzioni nella misura pari al minimo previsto sanzione stabilita in misura fissa.	ds	ılla legge ovvero nella misura pari ad un quarto della
	los	rà essere versato, con l'indicazione del codice tributo, al
Concessionario della riscossione dei tributi di		ovvero a mezzo delega irrevocabile alle Poste Italiane
S.p.A., ovvero ad una Banca, per l'accredito al sudde	etto	Concessionario. Sul relativo modello predisposto per il
pagamento (F23), nell'apposito spazio "Cod. Ufficio"	' e	"Causale" dovranno essere indicati, rispettivamente, la
		, specificata per ciascuna infrazione, è così determinata:
		azione di cui al punto codice tributo
		zione di cui al punto   codice tributo
euro per la vic	018	zione di cui al punto   codice tributo
Per un importo totale di euro	*******	
Il pagamento dell'importo complessivo dovrà essere	e.	ffettuato entro il termine di giorni dalla
notifica/consegna del presente atto. Entro lo stesso term	nir	ne dovrà essere esibita a questa Direzione provinciale del
		provante l'avvenuto versamento della somma predetta. Si
avverte che il pagamento nei termini sopra indicati esting		
	Percentage	
		R OTTEMPERARE AL PAGAMENTO DELLE SOMME COME
AMMINISTRATIVI	AI	ENZA E TITOLO DI NOTIFICAZIONE DEGLI ILLECITI
AMMENGINATIVE	Andrews	
e pertanto:		
Avvertenze per la notifica		
a) per le inosservanze di cui ai punti n a nor	m	a dell'art. 16, L. 689/1981, modificato dall'art. 52, D.Lgs.
		lenza del termine assegnato per la regolarizzazione con la
		alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la
violazione commessa o, se più tavorevole e qualora sia relativo importo.	Sta	abilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del
L'importo da pagare, distinto per ciascuna infrazione, de	los.	rà essere versato, come sotto indicato, con l'indicazione
del codice tributo, al Concessionario della riscossione		
alle Poste Italiane S.p.A., ovvero ad una Banca, per l'	ac	credito al suddetto Concessionario. Sul relativo modello
predisposto per il pagamento (F23), nell'apposito spaz	zio	"Cod. Ufficio" e "Causale" dovranno essere indicati,
rispettivamente, la codifica "V" ne la sigla	nation early	
		zione di cui al punto   codice tributo
		zione di cui al punto   codice tributo
euro   per la vio	/la:	zione di cui al punto   codice tributo
per un importo totale di Euro	MORNORA	
Il pagamento dell'importo complessivo da		documentare nello stesso termine, all'intestata
	on	e della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della
somma, estingue il procedimento sanzionatorio.		
b) per le inosservanze di cui ai punti n, le sanzioi	ni	che sono stabilite entro i sottoindicati importi, e per le quali
non è ammesso il pagamento in misura ridotta di cui all'		rt. 16 della L. n. 689/81, saranno definite con Ordinanza del
Direttore del intestata Direzione provinciale del lavoro:		
- da euro a euro per la violazione di cui al p		
- da euro a euro per la violazione di cui al p		nto; r pervenire alla intestata Direzione provinciale del lavoro _
		te atto, scritti difensivi e documenti e possono chiedere entro
il termine di 30 giorni, di essere sentiti dallo stesso in mer		
		sensi dell'art. 17, comma 2, D.Lgs. 124/2004, qualora si
intenda contestare la sussistenza o la qualificazione del ra	ap	porto di lavoro, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica, al
Comitato regionale rapporti di lavoro costituito presso la		
luogo e data	T	firma deverbalizzant
n		

#### NOTIFICAZIONE D'ILLECITO AMMINISTRATIVO (art. 14, L. 689/1981)

In base agli accertamenti effe	ltuati è emerso c	he il tr	asgressore:			·····
Sig: , nat_ a ( , in qualità di:	, ), ;	il	e residente in	(	), Via	, n.
ha violato le disposizioni norn	native di cui ai p	unti se <sub>l</sub>	guenti:			
1) art.	Married and the Control of the Contr	<del>elministration materiale</del>	Processor was considerable to the constant of			
poiché:						
2) art.	Marie Company of the	***************************************			I. I	
poiché:						
3) art.	errotramentologicalistica di productiva di productiva di productiva di productiva di productiva di productiva di		<del>ada kan ka da da</del>	*****************	## 1949/4/14 Province of the second of the s	
poiché:						
				end decodoratement		nombranenoHindi
Inoltre ho/abbiamo accerta obbligati solidali	to che sussistor	ıo, ai s	ensi dell'art. 6, L. 6	589/1981	i seguenti:	
denominazione ditta :	, corrente in	. S	ede legale a:	(	), Via	, n.
, e sede operativa a: (	), Via	, n		duata.	,,	,
denominazione ditta :	, corrente in	,	ede legale a:	(	), Via	, n.
, e sede operativa a: (	), Via	, n	PX 7 4 1 1 1	11111	), ·	,
posizioni assicurative INAIL :		//	·	_ _ _ _ _  		
matricola INPS:		/	-  <del> </del> -          <sup>*</sup>    		'    °	1
		للسلسلسك	<u> </u>			
Avvertenze						
a) per le inosservanze di cui ai p	unti na	norma	lell'art. 16, L. 689/19	981, modifi	cato dall'art. 52, D.	Lgs.
213/1998, è ammesso, entro 60	giorni dalla data d	li scader	ıza del termine asseg	nato per la	regolarizzazione co	n la
predetta diffida, il pagamento di						
violazione commessa o, se più fa	vorevole e qualora	sia stab	ilito il minimo della s	sanzione ed	littale, pari al doppio	del
relativo importo.  Tale somma, specificata per ciascu	ma infrazione à co	ni datarn	nîmata.			1
euro	namentalen algeretation er en	monoment with delivery second	one di cui al punto	1 1	codice tributo	
euro			one di cui al punto		codice tributo	
euro			one di cui al punto	il	codice tributo	
	']			`. <u>l</u>		
Il pagamento dell'importo comp	lessivo di euro	(	), da documenta	re nello st	esso termine, median	te
esibizione presso l'intestata Direzi			stingue il procedime			
L'importo da pagare, distinto per						
Concessionario della riscossione			ero a mezzo delega in			
ovvero ad una Banea, per l'accre (F23), nell'apposito spazio "Cod.						nento ;
n. e la sigla "P.A."	Officio e Causai	ie uovi	anno essere marcan, n	ispenivanie	ine, ia coditica	
b) per le inosservanze di cui ai pu	ıntin le saı	nzioni c	ne sono stabilite entro	i sottoindi	cati importi, e per le	ouali
non è ammesso il pagamento in n						
Direttore del intestata Direzione P	rovinciale del Lavo	ro:				
	la violazione di cui					
	la violazione di cui			<b>.</b> .		1
Ai sensi dell'art. 18, L. 689/1981,						
Ufficio affari legali e contenziose il termine di 30 giorni, di essere se					e possono emedere	enno
Avverso il presente provvedimen					os 124/2004 quale	yra ei
intenda contestare la sussistenza c						
Comitato regionale rapporti di lave					Oursing manne manne	, •••
			***************************************	ikalisatat kapitat tan jedase		
luogo e data	<i></i>	TT	firma a	de verba	lizzant	1

#### **DISPOSIZIONE** (ai sensi dell'art. 14 D.Lgs.124/2004)

Sig.:, nat_a ( ), il e residente in ( ), Via
, n. , codice fiscale:                     ;
La ditta, corrente in , sede legale a: ( ), Via , n. , e sede
operativa a: ( ), Via , n. , sopra individuata.
1) per effetto dell'art.
provveda a:
Per l'adempimento alla presente disposizione, si fissa il termine alla data del
2) per effetto dell'art.
provveda a:
Per l'adempimento alla presente disposizione, si fissa il termine alla data del
3) per effetto dell'art.
provveda a:
Per l'adempimento alla presente disposizione, si fissa il termine alla data del
Entro i predetti termini dovrà essere data dimostrazione dell'adempimento a scrivent, che
provveder ad effettuare apposita rivisita e/o ad acquisire la seguente documentazione:
Avvertenze
Le disposizioni impartite dal personale ispettivo in materia di lavoro e di legislazione sociale, nell'ambito
dell'amplicazione della norma per cui sia attribuito dalla singole disnosizioni di legge un amprezzamento discrezionale
dell'applicazione delle norme per cui sia attribuito dalle singole disposizioni di legge un apprezzamento discrezionale
dell'applicazione delle norme per cui sia attribuito dalle singole disposizioni di legge un apprezzamento discrezionale sono esecutive. Contro le stesse è ammesso ricorso, entro quindici giorni, al Direttore della Direzione provinciale de lavoro, il quale decide entro i successivi quindici giorni. Decorso inutilmente il termine previsto per la decisione i
dell'applicazione delle norme per cui sia attribuito dalle singole disposizioni di legge un apprezzamento discrezionale sono esecutive. Contro le stesse è ammesso ricorso, entro quindici giorni, al Direttore della Direzione provinciale de lavoro, il quale decide entro i successivi quindici giorni. Decorso inutilmente il termine previsto per la decisione i ricorso si intende respinto. Il ricorso non sospende l'esecutività della disposizione.
dell'applicazione delle norme per cui sia attribuito dalle singole disposizioni di legge un apprezzamento discrezionale sono esecutive. Contro le stesse è ammesso ricorso, entro quindici giorni, al Direttore della Direzione provinciale de lavoro, il quale decide entro i successivi quindici giorni. Decorso inutilmente il termine previsto per la decisione i ricorso si intende respinto. Il ricorso non sospende l'esecutività della disposizione.  Infine, ai sensi dell'art.11, D.P.R. 520/1955, le inosservanze delle disposizioni legittimamente impartite dagli ispettor
dell'applicazione delle norme per cui sia attribuito dalle singole disposizioni di legge un apprezzamento discrezionale sono esecutive. Contro le stesse è ammesso ricorso, entro quindici giorni, al Direttore della Direzione provinciale de lavoro, il quale decide entro i successivi quindici giorni. Decorso inutilmente il termine previsto per la decisione i ricorso si intende respinto. Il ricorso non sospende l'esecutività della disposizione.  Infine, ai sensi dell'art.11, D.P.R. 520/1955, le inosservanze delle disposizioni legittimamente impartite dagli ispettor nell'esercizio delle loro funzioni sono punite con la sanzione amministrativa da Euro 103 ad Euro 516 quando per tal
dell'applicazione delle norme per cui sia attribuito dalle singole disposizioni di legge un apprezzamento discrezionale sono esecutive. Contro le stesse è ammesso ricorso, entro quindici giorni, al Direttore della Direzione provinciale de lavoro, il quale decide entro i successivi quindici giorni. Decorso inutilmente il termine previsto per la decisione i ricorso si intende respinto. Il ricorso non sospende l'esecutività della disposizione.  Infine, ai sensi dell'art.11, D.P.R. 520/1955, le inosservanze delle disposizioni legittimamente impartite dagli ispettor
dell'applicazione delle norme per cui sia attribuito dalle singole disposizioni di legge un apprezzamento discrezionale sono esecutive. Contro le stesse è ammesso ricorso, entro quindici giorni, al Direttore della Direzione provinciale de lavoro, il quale decide entro i successivi quindici giorni. Decorso inutilmente il termine previsto per la decisione i ricorso si intende respinto. Il ricorso non sospende l'esecutività della disposizione.  Infine, ai sensi dell'art.11, D.P.R. 520/1955, le inosservanze delle disposizioni legittimamente impartite dagli ispettor nell'esercizio delle loro funzioni sono punite con la sanzione amministrativa da Euro 103 ad Euro 516 quando per tal inosservanze non siano previste sanzioni diverse da altre leggi.
dell'applicazione delle norme per cui sia attribuito dalle singole disposizioni di legge un apprezzamento discrezionale sono esecutive. Contro le stesse è ammesso ricorso, entro quindici giorni, al Direttore della Direzione provinciale de lavoro, il quale decide entro i successivi quindici giorni. Decorso inutilmente il termine previsto per la decisione i ricorso si intende respinto. Il ricorso non sospende l'esecutività della disposizione.  Infine, ai sensi dell'art.11, D.P.R. 520/1955, le inosservanze delle disposizioni legittimamente impartite dagli ispettor nell'esercizio delle loro funzioni sono punite con la sanzione amministrativa da Euro 103 ad Euro 516 quando per tal

## PRESCRIZIONE (ai sensi dell'art. 15 D.Lgs.124/2004 e artt. 19-25 D.Lgs. 758/1994)

Con riferimento alla violazione delle norme penali di seguito indicate si impartiscl_allegat	
prescrizion_al Sig: , nat_a ( ), il nella sua qualità di contravventore.	
1) art.	
si prescrive:	ı
Per l'adempimento alla presente prescrizione, si fissa il termine alla data del	1
2) art.	
si prescrive:	
Per l'adempimento alla presente prescrizione, si fissa il termine alla data del	
3) art.	
si prescrive:	ı
Per l'adempimento alla presente prescrizione, si fissa il termine alla data del	pagement.
•	
Avvertenze	-
- Entro i predetti termini dovra essere ioritta diffiostrazione di adempinione di	ıd
effettuare apposita rivisita e/o ad acquisire la seguente documentazione:	
- I suddetti termini sono prorogabili, a richiesta del trasgressore, nei casi e con le modalità previste dall'art. 20, comm	ia
1, D.Lgs. 758/1994; - Per l predett violazion ai sensi dell'art.347 c.p.p., verrà inviata comunicazione di reato alla competen	te
Autorità Giudiziaria (art.20, comma 4, D.Lgs. 758/1994);	
si fa presente che il contravventore, eliminando le violazione, entro il termine di giorni (prorogabili, a richies	ta
del contravventore, nei casi e con le modalità previste dall'art.20, comma 1, D.Lgs. 758/1994) è ammesso al pagamen	to
in sede amministrativa di una somma pari al quarto del massimo dell'ammenda stabilita per ciascuna contravvenzio	1e
(art.21, comma 2, D.Lgs. 758/1994).	
Il pagamento della suddetta somma (a seguito dell'eliminazione della violazione) estingue la contravvenzione, conseguente richiesta di archiviazione del procedimento penale (art. 24, commi 1 e 2, D.Lgs. 758/1994).	" [
conseguente richiesta di archiviazione dei procedimento penate (art. 24, contant 1 c. 2, D.E.gs. 136/1974).	toke (or many
Bo unit de unit de construit de la construit d	
luogo e data firma de_verbalizzant_	

#### AUTONOMO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE DI NATURA PENALE ED AMMISSIONE AL PAGAMENTO IN SEDE AMMINISTRATIVA

(art. 15, comma .3 L.124/2004)

Considerato che il contravventore ha spontaneamente rimosso le violazioni sopra indicate, quanto:
Per le violazioni in relazione alle quali non sia stata eventualmente effettuata l regolarizzazione si darà comunicazione alla competente Autorità Giudiziaria.
Codesto contravventore è ammesso, ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 758/1994, a pagare, in sede amministrativa, nel term di 30 giorni dal ricevimento del presente atto, una somma pari ad un quarto del massimo dell'ammenda stabilita per contravvenzione commessa.  L'importo da pagare, distinto per ciascuna infrazione, dovrà essere versato, con l'indicazione del codice tributo, a Concessionario della riscossione dei tributi di , ovvero a mezzo delega irrevocabile alle Poste Italiane S.p.A., ovvero ad una Banca, per l'accredito al suddetto Concessionario. Sul relativo modello predisposto per i pagamento (F23), nell'apposito spazio "Cod. Ufficio" e "Causale" dovranno essere indicati, rispettivamente, la codifica "V " n e la sigla "P.A."    euro
luogo e data firma de_verbalizzant

#### VERBALE UNICO CONTRIBUTIVO (art. 10, D.Lgs 124/2004)

#### PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL

mpiegati n.: Extracomunitari n.: M. n.: F. Operai n.: Disabili n.: M. n.: F. Altri n.:  OTALE Maschi n.: Femmine n.:  TIPOLOGIE CONTRATTUALI RILEVATE  Apprendisti n.: Lavoratori part-time orizzontale n.:  Lavoratori intermittenti n.: Lavoratori part-time verticale n.:  Lavoratori intermittenti n.: Lavoratori part-time inisto n.:  Lavoratori con contratto a termine n.: Lavoratori ripartiti n.:  Lavoratori con assunzione agevolata:  Mobilità n.: Disoccupati/C.I.G.S. n.: Altri n.:  Collaboratori familiari n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:  Collaboratori coordinati e continuativi n.: Amministratori della società n.:  Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.:	Extracomunitari n.: M. n.: F. n.:  Disabili n.: M. n.: F. n.:  Femmine n.:   TE  Lavoratori part-time orizzontale n.: Lavoratori part-time verticale n.: Lavoratori part-time misto n.: Lavoratori ripartiti n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:
Disabili n.: Disabili n.: M. n.: F.  Altri n.:  FOTALE Maschi n.: Femmine n.:  TIPOLOGIE CONTRATTUALI RILEVATE  Apprendisti n.: Lavoratori part-time orizzontale n.:  Lav. con contratti di inserimento n.: Lavoratori part-time verticale n.:  Lavoratori intermittenti n.: Lavoratori part-time inisto n.:  Lavoratori con contratto a termine n.: Lavoratori ripartiti n.:  Lavoratori con assunzione agevolata:  Mobilità n.: Disoccupati/C.I.G.S. n.: Altri n.:  Collaboratori familiari n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:  Soci n.: Collaboratori a progetto n.:  Collaboratori coordinati e continuativi n.: Amministratori della società n.:  Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.:  Lavoratori distaccati n.:	Disabili n.; M. n.: F. n.:  Femmine n.:  Lavoratori part-time orizzontale n.: Lavoratori part-time verticale n.: Lavoratori part-time misto n.: Lavoratori ripartiti n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:
Altri n.:  TOTALE Maschi n.: Femmine n.:  TIPOLOGIE CONTRATTUALI RILEVATE  Apprendisti n.: Lavoratori part-time orizzontale n.:  Lav. con contratti di inserimento n.: Lavoratori part-time verticale n.:  Lavoratori intermittenti n.: Lavoratori part-time inisto n.:  Lavoratori con contratto a termine n.: Lavoratori ripartiti n.:  Lavoratori con assunzione agevolata:  Mobilità n.: Disoccupati/C.I.G.S. n.: Altri n.:  Collaboratori familiari n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:  Soci n.: Collaboratori a progetto n.:  Collaboratori coordinati e continuativi n.: Amministratori della società n.:  Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.:  Lavoratori distaccati n.:	Lavoratori part-time orizzontale n.:  Lavoratori part-time verticale n.: Lavoratori part-time misto n.: Lavoratori ripartiti n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:
TIPOLOGIE CONTRATTUALI RILEVATE  Apprendisti n.: Lavoratori part-time orizzontale n.: Lavoratori intermitenti n.: Lavoratori part-time verticale n.: Lavoratori intermitenti n.: Lavoratori part-time inisto n.: Lavoratori con contratto a termine n.: Lavoratori ripartiti n.: Lavoratori con assunzione agevolata:  Mobilità n.: Disoccupati/C.I.G.S. n.: Altri n.: Collaboratori familiari n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.: Soci n.: Collaboratori a progetto n.: Collaboratori coordinati e continuativi n.: Amministratori della società n.: Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.: Lavoratori distaccati n.:	Lavoratori part-time orizzontale n.: Lavoratori part-time verticale n.: Lavoratori part-time misto n.: Lavoratori ripartiti n.: VC.I.G.S. n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:
TIPOLOGIE CONTRATTUALI RILEVATE  Apprendisti n.: Lavoratori part-time orizzontale n.: Lavoratori intermitenti n.: Lavoratori part-time verticale n.: Lavoratori intermitenti n.: Lavoratori part-time inisto n.: Lavoratori con contratto a termine n.: Lavoratori ripartiti n.: Lavoratori con assunzione agevolata:  Mobilità n.: Disoccupati/C.I.G.S. n.: Altri n.:  Collaboratori familiari n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.: Soci n.: Collaboratori a progetto n.:  Collaboratori coordinati e continuativi n.: Amministratori della società n.: Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.: Lavoratori distaccati n.:	Lavoratori part-time orizzontale n.: Lavoratori part-time verticale n.: Lavoratori part-time misto n.: Lavoratori ripartiti n.: VC.I.G.S. n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:
Apprendisti n.: Lavoratori part-time orizzontale n.: Lavoratori di inserimento n.: Lavoratori part-time verticale n.: Lavoratori intermittenti n.: Lavoratori part-time inisto n.: Lavoratori con contratto a termine n.: Lavoratori ripartiti n.: Lavoratori con assunzione agevolata:  Mobilità n.: Disoccupati/C.I.G.S. n.: Altri n.:  Collaboratori familiari n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:  Soci n.: Collaboratori a progetto n.:  Collaboratori coordinati e continuativi n.: Amministratori della società n.:  Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.:  Lavoratori distaccati n.:	Lavoratori part-time orizzontale n.:  Lavoratori part-time verticale n.:  Lavoratori part-time misto n.:  Lavoratori ripartiti n.:  VC.I.G.S. n.:  Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:
Apprendisti n.: Lavoratori part-time orizzontale n.: Lavoratori intermittenti n.: Lavoratori part-time verticale n.: Lavoratori intermittenti n.: Lavoratori part-time inisto n.: Lavoratori con contratto a termine n.: Lavoratori ripartiti n.: Lavoratori con assunzione agevolata:  Mobilità n.: Disoccupati/C.I.G.S. n.: Altri n.:  Collaboratori familiari n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:  Soci n.: Collaboratori a progetto n.:  Collaboratori coordinati e continuativi n.: Amministratori della società n.:  Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.:  Lavoratori distaccati n.:	Lavoratori part-time orizzontale n.:  Lavoratori part-time verticale n.:  Lavoratori part-time misto n.:  Lavoratori ripartiti n.:  VC.I.G.S. n.: Altri n.:  Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:
Lavoratori intermittenti n.: Lavoratori part-time verticale n.: Lavoratori intermittenti n.: Lavoratori part-time inisto n.: Lavoratori con contratto a termine n.: Lavoratori ripartiti nn: Lavoratori con assunzione agevolata: Mobilità n.: Disoccupati/C.I.G.S. n.: Altri n.: Collaboratori familiari n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.: Soci n.: Collaboratori a progetto n.: Collaboratori coordinati e continuativi n.: Amministratori della società n.: Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.: Lavoratori distaccati n.:	Lavoratori part-time verticale n.:  Lavoratori part-time misto n.:  Lavoratori ripartiti n.:  i/C.I.G.S. n.:  Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:
avoratori con contratto a termine n.: Lavoratori ripartiti n.:  Avoratori con assunzione agevolata:  Abilità n.: Disoccupati/C.I.G.S. n.: Altri n.:  Collaboratori familiari n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:  Collaboratori coordinati e continuativi n.: Amministratori della società n.:  Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.:  Lavoratori distaccati n.:	Lavoratori ripartiti n.: i/C.I.G.S. n.: Altri n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:
Lavoratori con assunzione agevolata:  Mobilità n.: Disoccupati/C.I.G.S. n.; Altri n.:  Collaboratori familiari n.: Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:  Soci n.: Collaboratori a progetto n.:  Collaboratori coordinati e continuativi n.: Amministratori della società n.:  Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.:  Lavoratori somministrati n.: Lavoratori distaccati n.:	i/C.I.G.S. n.: Altri n.:  Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:
Mobilità n.:       Disoccupati/C.I.G.S. n.;       Altri n.;         Collaboratori familiari       n.;       Soci lavoratori coop. produzione e lavoro       n.;         Soci       n.;       Collaboratori a progetto       n.;         Collaboratori coordinati e continuativi       n.;       Amministratori della società       n.;         Associati in partecipazione       n.;       Tirocinanti/Stagisti       n.;         Lavoratori somministrati       n.;       Lavoratori distaccati       n.;	Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:
Mobilità n.:       Disoccupati/C.I.G.S. n.;       Altri n.:         Collaboratori familiari       n.:       Soci lavoratori coop. produzione e lavoro       n.:         Soci       n.:       Collaboratori a progetto       n.:         Collaboratori coordinati e continuativi       n.:       Amministratori della società       n.:         Associati in partecipazione       n.:       Tirocinanti/Stagisti       n.:         Lavoratori somministrati       n.:       Lavoratori distaccati       n.:	Soci lavoratori coop. produzione e lavoro n.:
Soci n.: Collaboratori a progetto n.:  Collaboratori coordinati e continuativi n.: Amministratori della società n.:  Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.:  Lavoratori somministrati n.: Lavoratori distaccati n.:	• •
Collaboratori coordinati e continuativi n.: Amministratori della società n.:  Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.:  Lavoratori somministrati n.: Lavoratori distaccati n.:	Collaboratori a progetto n.:
Associati in partecipazione n.: Tirocinanti/Stagisti n.: Lavoratori somministrati n.: Lavoratori distaccati n.:	
Lavoratori somministrati n.: Lavoratori distaccati n.:	Amministratori della società n.:
	Tirocinanti/Stagisti n.:
n.:	Lavoratori distaccati n.:
	n.:
Sezione contributi previdenziali  Posizione contributiva del titolare/soci dell'azienda/collaboratori familiari NEI CONFRONTI DELLA GESTIONE ARTIGIANI O COMMERCIANTI: Codice Fiscale Cognome Nome Iscritto Si/No NOTE se non is	LARE/SOCI DELL'AZIENDA/COLLABORATORI FAMILIARI TIGIANI O COMMERCIANTI:

# INDICAZIONI SULLA SITUAZIONE CONTRIBUTIVA RISULTANTE DAGLI ARCHIVI INPS Eventuali debiti dell'azienda: Note di rettifica esistenti: Lista delle scoperture: Confronto tra i monti retributivi:

1 scrivent	_ ha/hanno accert ruenti lavoratori :	ato che codesto	datore di	lavoro ha	omesso	di versare	i contribu	ti di legge a
141010 401 305	Lavorate	re		omis	lo delle Isioni Ibutive	Imponibile	e calcolato	Note
Codice fiscale	Cognome nome	Data e luogo nascita	Qualifica	dal	ai	retribuzione	Differenze di retribuz.	Tipologia inademplenze
		, li						
		, II						
		, 11						
		, lì						
		, lì						
		, lì						
		, 11						
		, lì						
		, 11						
		, li						

				lavoro ha presentate di seguito specificate		zialmente insoluti,
N.	Periodo di	riferimento	Imponibile	Data di presentazione	N. lavoratori	Note
	dal	21	***************************************	Article and got be desired assets	A 11 100 T OF 10 10 10 A	1,000
				***		
Inoltre	:(campo illimit	tato)				

Il datore di lavoro, per regolarizzare nei confronti dell'INPS le inadempienze accertate è tenuto a versare:

- a titolo di contributi, l'importo di €
- a titolo di somme aggiuntive, come da prospetto allegato, l'importo di €

#### TOTALE €

Il versamento delle somme complessivamente dovute (contributi e oneri accessori) dovrà essere eseguito esclusivamente a mezzo di Mod.F24, che dovrà riportare, oltre al codice fiscale e alla denominazione aziendale, nella sezione INPS, il codice sede, la matricola INPS, e nel campo "causale contributo" il codice RC01, entro il termine essenziale e perentorio di 30 giorni dalla data di notifica del presente verbale. Trascorso infruttuosamente il termine sopra indicato, verrà attivata l'azione coattiva per il recupero del credito dell'Istituto comprensivo di contributi ed accessori, ricorrendo, ove necessario, all'iscrizione a ruolo dell'importo dovuto.

### Sezione premi assicurativi

Posizione Assicurativa Territoriale n.	INQUADRA	MENTO T	ARIFFARIO		sicurazione: DMI - ARTIGIANI
DESCRIZIONE ATTIVITÀ / LAVORAZIONE	•		en e		TRIBUZIONI NO IN CORSO
	Settore	Voce	% di incidenza	dal	al

Posizione Assicurativa
Territoriale n.

DESCRIZIONE
ATTIVITÀ / LAVORAZIONE

Settore

Voce

TOTALI IN EURO

Assicurazione:
DIPENDENTI

RETRIBUZIONI
ANNO IN CORSO

dal al

Lavorazioni che espongono concretamente al rischio effettivo di silicosi o asbestosi Lavorazioni previste nella tabella n. 8 allegata al T.U. emanato con D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, per le quali è obbligatoria l'assicurazione contro la silicosi e l'asbestosi:

Altre lavorazioni:

L\_scrivent\_ ha/hanno accertato altresì che codesto datore di lavoro non ha provveduto a pagare i premi INAIL sui seguenti imponibili:

- anno di riferimento: , per un imponibile di

- anno di riferimento: , per un imponibile di ; , per un imponibile di ;

- anno di riferimento: , per un imponibile di ; - anno di riferimento: , per un imponibile di ;

In ogni caso il totale per premi, premi per differenza di tasso, accessori, sanzioni civili e/o interessi legali in dipendenza di quanto forma oggetto del presente verbale di accertamento,sarà formalmente richiesto dalla sede Inail competente con conteggio a parte.

Il versamento delle somme complessivamente dovute (premi ed oneri accessori) dovrà essere eseguito in relazione al provvedimento che la competente sede INAIL emetterà sulla base del presente verbale.

Avverten:	ze
-----------	----

Ai predetti oneri sociali dovranno essere aggiunte le sanzioni civili previste dalle sottoindicate disposizioni della L.

- Art. 116, comma 8, lett. a) che, disciplinando i casi di mancato o ritardato pagamento di contributi o premi, il cui ammontare è rilevabile dalle denunce e/o registrazioni obbligatorie, prevede una sanzione, in ragione d'anno, pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5,5 punti, entro il tetto massimo del 40% dell'importo non corrisposto entro la scadenza di legge. Oltre tale tetto, senza l'avvenuto integrale pagamento, scattano gli interessi di mora.
- Art. 116, comma 8, lett. b) che, disciplinando i casi di evasione connessa a registrazioni o denunce obbligatorie omesse o non conformi al vero, e cioè nei casi in cui con l'intenzione specifica di non versare contributi o premi vengono occultati rapporti di lavoro in essere ovvero le retribuzioni erogate, prevede una sanzione, in ragione d'anno, pari al 30%, entro il tetto massimo del 60% dell'importo non corrisposto entro la scadenza di legge. Oltre tale tetto, senza l'avvenuto integrale pagamento, scattano gli interessi di mora.
- Art. 116, comma 10, che disciplinando i casi di mancato o ritardato pagamento di contributi o premi derivanti da oggettive incertezze connesse a contrastanti orientamenti giurisprudenziali o amministrativi sulla ricorrenza dell'obbligo contributivo, successivamente riconosciuto in sede giudiziale o amministrativa, sempreché il versamento dei contributi o premi sia effettuato entro il termine fissato dagli Enti impositori, prevede una sanzione, in ragione d'anno, pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5,5 punti, entro il tetto massimo del 40% dell'importo non corrisposto entro la scadenza di legge.
- Art. 3 del D.L. 12/2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla L. 73/2002, come modificato dall'art. 36-bis, comma 7. L. 248/2006 il quale stabilisce prevede che l'importo delle sanzioni civili connesse all'omesso versamento dei contributi e premi riferiti a ciascun lavoratore di cui al periodo precedente non possa essere inferiore a euro 3.000, indipendentemente dalla durata della prestazione lavorativa irregolare accertata.

Il versamento delle somme complessivamente dovute (contributi, premi ed oneri accessori) dovrà essere eseguito giorni dalla data di notificazione del presente verbale - con le modalità previste dagli Enti - entro impositori.

Trascorso infruttuosamente il predetto termine verrà attivata l'azione coattiva per il recupero del credito da parte degli Istituti assicuratori interessati.

Avverso il presente verbale la ditta può presentare ricorso:

- Al Comitato regionale per i rapporti di lavoro istituito presso la Direzione Regionale del Lavoro se i rilievi attengono alla sussistenza e/o qualificazione del /dei rapporto/i di lavoro (art.17 del D.L.vo124 del 23 aprile 2004). Lo stesso deve essere presentato, in triplice copia, entro il termine di trenta giorni dalla notifica del presente atto; in assenza di decisione entro i successivi 90 giorni ,si intende respinto.

- Agli Organi istituzionali dell'INPS nei termini e con le modalità fissati dalle norme vigenti (legge 88/89) per il

tramite della sede competente per le altre inadempienze

Avverso i provvedimenti dell'Inail emanati in forza del presente verbale di accertamento e riguardanti l'applicazione delle tariffe, il datore di lavoro può presentare ai sensi del DPR 314/2001, motivato ricorso al Consiglio di Amministrazione, per il tramite della Direzione Regionale competente per territorio, compresi i provvedimenti di inquadramento nelle gestioni tariffarie adottati direttamente dall'INAIL, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DM 12-12-2000, nel termine di trenta giorni dalla piena conoscenza degli atti impugnati, ai sensi dell'art. 4 del succitato DPR. Per quanto concerne i ricorsi in materia di obbligo assicurativo e di retribuzione imponibile essi vanno presentati ai sensi dell'art.16, commi 3 e 5, del DPR 1124/65 rispettivamente alla Direzione Provinciale del Lavoro e/o all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

luogo e data	firma del verbalizzante
r	
, li	

A cura degli istituti previdenziali

Lavoratore	A cura degli istiti Periodo di	Illecito rilevato	Data
(Generalità complete)	lavoro dal/al		comunicazione
			consegna
			·
,			
	1		

#### PRINCIPALI ILLECITI RILEVABILI

Omessa comunicazione anticipata
Omessa consegna al lavoratore della copia Unilav
Tardiva comunicazione anticipata
Tardiva consegna al lavoratore della copia Unilav
Maxisanzione lavoro nero
Omessa consegna prospetti di paga
Inesatta compilazione prospetti di paga

#### REATI ACCERTATI IN MATERIA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA OBBLIGATORIE

l fatti accertati ed esposti configurano, altresì, violazione dell'art. 37, 689/1981, come sostituito dall'art. 116, comma 19, L.388/2000, in quanto il datore di lavoro, al fine di non versare i contributi e premi indicati nel prospetto che segue – di importo mensile superiore a 2.582 euro ed al cinquanta per cento dei contributi complessivamente dovuti per lo stesso mese – ha omesso le prescritte registrazioni e/o denunce obbligatorie e/o ha effettuato le prescritte registrazioni e/o denunce obbligatorie non conformi al vero.

La penalità, salvo che il fatto costituisca più grave reato, è stabilita dallo stesso articolo nella reclusione fino a due anni.

Mese	Contributi dovuti			Evasioni di contributi e premi (importo evaso)			
e anno	Versati e/o denunciati	Evasi	Totale	50%	Contributi	Premi	Totale
						,	
		·					

Fermo restando l'obbligo per l'Organo di vigilanza di riferire al Pubblico Ministero la notizia di reato, qualora l'evasione contributiva sopra indicata formi oggetto di ricorso amministrativo o giudiziario, il procedimento penale è sospeso dal momento dell'iscrizione della notizia di reato nel registro di cui all'art. 335 del c.p.p., fino alla decisione dell'Organo amministrativo o giudiziario di primo grado.

La regolarizzazione dell'inadempienza accertata, anche attraverso dilazione, estingue il reato.

Entro 90 giorni ciascun Ente impositore è tenuto a dare comunicazione all'Autorità Giudiziaria dell'avvenuta regolarizzazione o dell'esito del ricorso amministrativo o giudiziario.

L'inadempienza contributiva rilevata, consistente anche nell'omesso versamento da parte del datore di lavoro, della quota di oneri sociali che, posti a carico dei lavoratori, sono stati trattenuti sulle retribuzioni, configura, altresì, violazione dell'art. 2, L. 638/1983, modificato dall'art. 1, D.Lgs. 211/1994 che con il presente atto viene contestata/notificata ad ogni effetto di legge.

La penalità è prevista dallo stesso articolo, nella reclusione fino a tre anni e nella multa fino a Euro 1.032.

Nel prospetto che segue sono riportate le ritenute previdenziali e assistenziali operate mensilmente ai dipendenti e non versate all'Istituto assicuratore:

Mese e Anno	N. dipendenti	Importo ritenute	Annotazioni

Si precisa, tuttavia, che il datore di lavoro non è punibile se provvede al versamento delle ritenute con le modalità stabilite dall'Ente impositore, entro il termine di tre mesi dalla presente contestazione/notificazione.

Poiché la denuncia di reato è presentata o trasmessa all'Autorità Giudiziaria senza ritardo dopo il versamento, ovvero decorso inutilmente il termine previsto, si interessa il datore di lavoro a fornire tempestiva dimostrazione dell'avvenuto pagamento mediante esibizione dell'attestazione delle somme versate.

-	luogo e data	firma del verbalizzante
	, fi	

Del presente verbale, composto di n.	fogli e n.	allegati, è fatta lettura al soggetto destinatario il
quale:		
accetta di firmare il presente verbale		
accetta di ricevere il presente verbale		
rifiuta di firmare il presente verbale		
rifiuta di ricevere il presente verbale		
SP	ESE DI NO	OTIFICA
Il destinatario del presente atto, contestualme	nte al pagamento	delle somme indicate nell'allegato dovrà versare
		tributo, al Concessionario della riscossione dei tributi
di , ovvero a mezzo delega irrevocabi	le alle Poste Ita	iliane S.p.A., ovvero ad una Banca, per l'accredito al
suddetto Concessionario. Sul relativo modello	predisposto per	il pagamento (F23), nell'apposito spazio "Cod. Ufficio"
e "Causale" dovranno essere indicati, rispetti		
pagare a titolo di spese di notifica è determina	ato in Euro	, da versarsi contraddistinto dal codice tributo .
		,
RE	LATA DI 1	NOTIFICA
	ro, in servizio pr	esso la Direzione Provinciale del Lavoro, ha notificato il
presente verbale a		
datore di lavoro Sig.:		
	, n. ;	
mediante consegna in busta chiusa al		
	nella sua qualità	1
mediante invio di raccomandata A/R dall'U	Ufficio Postale d	i ;
	***************************************	
luogo e data		firma del verbalizzante
, lì		



## Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali Direzione provinciale del lavoro di\_\_\_\_\_

via tel. e-mail					
Il giorno, del mese, dell'anno, alle oreil/i sottoscritto/i, in qualità di funzionario/funzionari ispettivo/i, Carabiniere/i, in servizio presso l'intestata Direzione provinciale del lavoro ha/hanno riscontrato:					
1. l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al venti per cento (n lavoratori, indicati nella pagina seguente) del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro (n lavoratori individuati nell'allegato 1 del verbale di primo accesso n					
del/, notificato in data/).  \[ \begin{align*}					
Pertanto, a norma dell'art. 14, comma 1, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dall'art. 11, D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, il/i sottoscritto/i adotta/adottano il seguente					
PROVVEDIMENTO DI					
SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE					
NEI CONFRONTI DEL (DATORE DI LAVORO):					
Sig./ra nata (					
(					
dena ditta (denominazione o ragione sociale).					
CON RIFERIMENTO ALL'UNITÀ PRODUTTIVA/AL CANTIERE DI:					
località: ( ), via , n					
A. con decorrenza ed efficacia immediata, dalla data di notifica del presente atto;  B. con decorrenza delle ore dodici (12:00) del giorno / /200, con riserva di annullamento ove si accerti, entro lo stesso termine, la regolare occupazione, al momento dell'accesso ispettivo, dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro, in misura tale da non integrare il presupposto di cui all'art. 14, comma 1, D.Lgs. n. 81/2008, come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009;					
AVVERTENZE					
I. Condizioni per la revoca del provvedimento (art. 14, co. 3 e 4, D.Lgs. n. 81/2008, come modif. dal D.Lgs. n. 106/2009)					
<ul> <li>Il provvedimento di sospensione adottato ai sensi del sopra indicato n. 1 è revocato alle seguenti condizioni:</li> <li>regolarizzazione dei lavoratori non risultanti dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria;</li> <li>pagamento di una somma pari ad euro 1.500, da versare al fondo di cui all'art. 14, comma 7, D.Lgs. n. 81/2008 (codice tributo: 698T).</li> </ul>					
Il provvedimento di sospensione adottato ai sensi del sopra indicato n. 2 è revocato alle seguenti condizioni: - accertamento del ripristino delle regolari condizioni di lavoro;					
- pagamento di una somma pari ad euro 2.500, da versare al fondo di cui all'art. 14, comma 7, D.Lgs. n. 81/2008 (codice tributo: 698T).					
Si fa presente che ai sensi dell'art. 14, comma 6, D.Lgs. n. 81/2008, è comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, civili e amministrative vigenti.					
II. Mancata ottemperanza al provvedimento (art. 14, co. 10, D.Lgs. n. 81/2008, come modif. dal D.Lgs. n. 106/2009)					
Il datore di lavoro che <b>non ottempera</b> al presente provvedimento di sospensione adottato ai sensi del sopra indicato n. 1, è punito con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da euro 2.500 a 6.400.					
Il datore di lavoro che <b>non ottempera</b> al presente provvedimento di sospensione adottato ai sensi del sopra indicato n. 2, è punito con l'arresto fino a sei mesi.					

III. Comunicazione del provvedimento alle autorità competenti e provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche (art. 14, co. 1, D.Lgs. n. 81/2008, come modif. dal D.Lgs. n. 106/2009)

Con esclusione del caso di adozione del presente provvedimento con effetti differiti, seguita dal verificarsi, entro il termine di differimento, delle condizioni per la tempestiva revoca, l'adozione del provvedimento di sospensione sarà comunicata all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 6, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per gli aspetti di rispettiva competenza, al fine dell'emanazione, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione e a gare pubbliche.

La durata del provvedimento interdittivo è stabilita, per le diverse ipotesi, dall'art. 14, comma 1, D.Lgs. n. 81/2008, come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009, ultimo periodo.

#### IV. Procedimento amministrativo (art. 14, co. 1, D.Lgs. n. 81/2008, come modif. dal D.Lgs. n. 106/2009)

Al presente provvedimento di sospensione non si applicano le disposizioni della L. 7 agosto 1990, n. 241 e succ. modif.

V. Ricorsi avverso il presente provvedimento (art. 14, co. 9, D.Lgs. n. 81/2008, come modif. dal D.Lgs. n. 106/2009 e L. 6 dicembre 1971, n. 1034)

#### ELENCO DEL PERSONALE PRESENTE AL LAVORO NON RISULTANTE DA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

N.	Cognome e nome, documento d'identità	Luogo e data di nascita	Il soggetto è stato visto svolgere la seguente attività (descrizione analitica, abbigliamento e altri element utili. Indicare se acquisita dichiarazione)		
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
prin prese	orizione obbligatoria del/ ente provvedimento.	el/	ificato in data	mento di sospensione si rinvia al verbale di/	
and the second				. a ma della persona elle ricere il provvedimento	
		RELATA D	I NOTIFICA		
II/i s	ottoscritto/i		quale/i		
in se	ervizio presso		di		
ha/h	anno notificato il presente prov	vedimento:			
al/all	a sig./sig.ra				
resid			via		
nella	sua qualità di				
	ante raccomandata A.R. del				
	ta dall'Ufficio postale di				
in qu	anto il datore di lavoro/la perso	na presente all'ispezio	ne si è rifiutata	di riceverlo	

Luogo e data	Firma del/i funzionario/i	Firma della persona che riceve il provvedimento

#### GRAVI E REITERATE VIOLAZIONI IN MATERIA DI TUTELA DI SALUTE SICUREZZA SUL LAVORO

1)Art				
Poiché:				
I UICHE;	NAME OF THE OWNER OWNER OF THE OWNER OWNE			
2)Art	No.			
Daighái				Out the second of the second o
Poiché:				
	***************************************	777		
3)Art				
Poiché:				
roiche:				
			1-10000	
4) <i>Art</i> .			and the second s	
Poiché:				
Poiché:				
		***************************************		
5)Art				
1			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Poiché:				
6)Art				
	***************************************			
Poiché:				
7)Art				
Poiché:		The state of the s		
8)Art	TO CONTROL OF THE STATE OF THE	and the second and the control of th		
Poiché:	THE PARTY OF THE P		WWW.	
9)Art		Annonne segunda 1964 - 1975 -		
Poiché:				
10) <i>Art</i>				
Poiché:				